

Per le Olimpiadi delle Neuroscienze ragazzi a lezione da due ex studenti

Con Giuseppe Mazzeo
e Vishal Kaushal, futuri
medici, un tuffo nella
Fisiologia neurocellulare

Rovato

Anna Della Moretta
a.dellamoretta@gornaledbrescia.it

«Tornare sui banchi del liceo, ancora da studenti, ma universitari, per insegnare le materie scientifiche che tanto hanno amato durante l'adolescenza, tanto da farle diventare oggetto di studio anche ora, che sono più grandi e vogliono diventare medici.

È accaduto al liceo scientifico «Lorenzo Gigli» di Rovato a Giuseppe Mazzeo, che frequenta il quinto anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia e Vishal Kaushal, che è al terzo anno di Medicina all'Università di Brescia. Sono saliti in cattedra a fianco del loro ex docente di Scienze, professor Rodolfo Minelli.

Le lezioni. Mazzeo e Kaushal hanno tenuto una lezione di Fisiologia neurocellulare agli studenti della 4D in preparazione delle Olimpiadi delle Neuroscienze, che si svolge-

-. È stato articolato in quattro lezioni di un'ora ciascuna. Durante le quali sono stati affrontati temi che riguardano il nostro sistema nervoso e sono stati fatti anche richiami clinici ad alcune patologie, come la sclerosi multipla e l'epilessia».

La prova di venerdì. La prima fase delle Olimpiadi, a livello locale, si svolgerà venerdì prossimo all'interno dei singoli istituti. Le prove, che verranno inviate dall'organizzazione e svolte in classe, comprendono domande e test sulle neuroscienze. I cinque migliori studenti di ogni istituto - dunque, anche dello scientifico di Rovato - accedono alla gara regionale che si svolgerà il 18 marzo alla facoltà di Medicina

La prima parte della gara si svolgerà venerdì prossimo i cinque migliori andranno alla fase regionale

di Brescia. Coordinatrice del Comitato organizzatore della fase regionale a Brescia è la prof. Marina Pizzi.

Obiettivo Usa. I tre ragazzi che avranno ottenuto il punteggio migliore, parteciperanno alla gara nazionale in programma a Catania il 5 e il 6 maggio. In questa fase, verrà selezionato il miglior studente italiano che parteciperà alla gara internazionale, l'International Brain Bee, che si svolgerà dal 3 al 6 agosto a Washington, negli Stati Uniti, nell'ambito della American Psychological Association's Convention. //



BRAVI! Da sinistra Nicola Manenti, Matteo Donghi, Lara Danesi, Ilaria Lucchini e Hira Akram

GIGLI La competizione d'istituto ha selezionato cinque studenti ammessi alla fase regionale Olimpiadi delle Neuroscienze: ecco i migliori

ROVATO (vsf) La fase locale delle Olimpiadi delle neuroscienze ha eletto i cinque migliori studenti del liceo «Lorenzo Gigli».

Si tratta di **Nicola Manenti**, 16enne di Cazzago, e **Matteo Donghi**, 16enne di Coccaglio, entrambi frequentanti l'indirizzo scienze applicate, **Lara Danesi**, 18enne di Rondengo Saiano, **Ilaria Lucchini**, 17enne di Castrezzato e **Hira Akram**, 17enne di Trezzano, che frequentano il linguistico.

L'elevato punteggio ottenuto alla prova, che si è svolta venerdì scorso, consentirà ai cinque alunni di partecipare il 18 marzo alle fasi re-

gionali alla facoltà di Medicina dell'Università di Brescia, dove saranno selezionati i tre studenti più brillanti della Lombardia, che saranno ammessi alla finale nazionale a Catania. In palio c'è una borsa di studio per rappresentare l'Italia nella competizione internazionale che si terrà a Washington nel mese di agosto.

È la prima volta che le Olimpiadi delle neuroscienze, grazie all'impegno della professoressa **Elisabetta Franco**, responsabile del progetto, passano dall'istituto rovatese.

Un'esperienza molto positiva per

i ragazzi.

«Non ci aspettavamo assolutamente di essere tra i migliori - hanno raccontato - Siamo felicissimi. La prova è stata più facile di quanto ci aspettassimo, la fase regionale sarà più impegnativa. Per prepararci faremo altre lezioni pomeridiane con la nostra professoressa. All'inizio eravamo scettici perché è un campo molto specifico, invece si è rivelato interessante».

Il progetto punta a promuovere le conoscenze fisiologiche e anatomiche dell'apparato nervoso e più in generale l'interesse verso le nuove frontiere della scienza biomedica.